

Verbale
della XIII riunione del Gruppo di lavoro della Regione Istriana per l'uniformazione
della terminologia in lingua italiana tenutasi a Rovigno
martedì 4 aprile 2023 con inizio alle ore 10:00

Presenti:

Istarska županija-Regione Istriana – Marina Barbić-Poropat
Istarska županija-Regione Istriana – Viviana Viviani
Città di Rovinj-Rovigno – Stellina Garbin
Città di Rovinj-Rovigno – Verena Sošić Cerin
Città di Parenzo – Edi Zarli
Città di Pola – Cristina Sodomaco Damijanić
Città di Pola – Kristina Fedel Timovski
Città di Umago – Enver Jurdana
Città di Buie – Jelena Perossa
Città di Dignano – Gianna Fioranti
Avvocata Tiziana Paris

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della riunione precedente
3. Comunicazioni della coordinatrice
4. Presentazione degli obiettivi e del funzionamento del Gruppo di lavoro
5. Presentazione dei membri del gruppo di lavoro
6. Nomina del(la) verbalista
7. Denominazioni di enti, organi e associazioni della Regione Istriana (v. allegato Tab 1)
8. Varie ed eventuali.

AD 1

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

AD 2

Il verbale è stato approvato all'unanimità.

AD 3 + 4

La coordinatrice ha espresso il proprio benvenuto a tutti, affermando che questa è la prima riunione del secondo mandato, mentre il primo è durato due anni, nel corso dei quali si sono tenute 12 riunioni, quindi questa è la tredicesima riunione del gruppo.

Nell'informare i presenti che i verbali delle riunioni precedenti sono presenti sul sito della Regione Istriana, la coordinatrice ha invitato i membri del Gruppo a tradurli in lingua croata, come concordato a una delle riunioni precedenti.

Nel Gruppo ci sono due nuove traduttrici: Gianna Fioranti di Dignano e Kristina Fedel Timovski di Pola, che ha sostituito Iva Ivančić, la quale ha cambiato incarico in seno alla Città di Pola. La coordinatrice ha colto l'occasione per mandare i suoi saluti a Iva Ivančić.

La coordinatrice ha informato le nuove componenti del Gruppo del fatto che la Regione Istriana fa parte dell'OIIFI, un gruppo di lavoro istituito dalla REI (Rete per l'eccellenza dell'italiano istituzionale) sotto l'egida della DGT (Direzione generale per le traduzioni) con sede a Bruxelles, la quale fa capo alla Commissione europea. La coordinatrice ha detto di essere la rappresentante della Regione Istriana nell'OIIFI, che oltre a favorire l'interconnessione dei traduttori di italiano a livello internazionale, si è proposto di fornire aiuto al nostro Gruppo di lavoro mettendo a disposizione il proprio know how. L'ospite della scorsa riunione, Italo Rubino, ha promesso che organizzerà delle conferenze di aggiornamento su:

TRADOS
CAT TOOLS

REVISIONE – un passo importante nel perfezionamento delle traduzioni
WORKFLOW nella DGT che riguarda la condivisione di banche dati e memorie traduttive

La coordinatrice ha parlato anche di Trados e del problema che la nostra versione, essendo del 2014, non si può più aggiornare. Ha parlato della necessità di acquistare il nuovo programma aggiornato e dei fondi che al momento non sono disponibili ma che, stando alle parole dell'assessora alla CNI e agli altri gruppi etnici della Regione Istriana Tea Batel, potrebbero essere previsti nel bilancio del 2024. La spesa complessiva per l'acquisto del nuovo Trados si aggira attorno ai 8000 euro per il Group Share o Cloud che sarebbe una spesa a carico della Regione, mentre le città parteciperebbero ognuna con una spesa di circa 1800 euro, più le spese per la formazione dei traduttori.

L'OIIFI ha promosso il collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia con la CAN Costiera e 4 traduttrici di 4 comuni bilingui della Slovenia che creeranno un gruppo per la standardizzazione della terminologia italiana. La coordinatrice ha affermato che anche la Regione Istriana desidera partecipare a questo gruppo di lavoro, visto che anche le colleghe slovene hanno gli stessi problemi che abbiamo noi. Il 13 aprile 2023 ci sarà la prima riunione congiunta alla quale la coordinatrice è stata invitata come rappresentante del nostro Gruppo di lavoro per presentare come abbiamo uniformato alcuni termini e come abbiamo redatto il glossario. La coordinatrice è convinta che si creeranno delle interessanti sinergie.

La coordinatrice ha anche menzionato il Translating Europe Workshop che si terrà online il 27 aprile e sarà dedicato alla revisione.

Per quel che riguarda la cooperazione tra la Regione Istriana e la Regione del Friuli Venezia Giulia al momento c'è uno stallo e la coordinatrice spera che presto la situazione si smuova e che venga firmata la convenzione fra i due enti.

Per quel che riguarda il glossario promosso dal Gruppo di lavoro, la professoressa Ivana Lalli Pačelat dell'Università Juraj Dobrila di Pola ha detto che gli studenti lo usano nelle esercitazioni di traduzione. Il Gruppo di lavoro ne prende atto con piacere.

Il termine molto problematico di *assessore* e *assessorato* non è stato ancora modificato in *dirigente* e *dipartimento amministrativo* in quanto gli enti regionali e locali interessati non concordano con l'uso di questo termine.

Per quel che riguarda gli aggiornamenti professionali, la coordinatrice ha detto che questi vengono organizzati a cadenza annuale. Il primo aggiornamento è stata la conferenza del prof. Stefano Ondelli sull'uso della maiuscola nell'italiano e il secondo è stato quello del prof. Michele Cortelazzo sull'uso del femminile nella lingua italiana. La coordinatrice ha invitato i presenti a iniziare a pensare alle proposte per novembre, augurandosi che riusciremo a invitare esperti del Friuli Venezia Giulia e dell'OIIFI.

Dal punto di vista linguistico ha chiesto il parere a Marco Gorini, laureato in giurisprudenza e funzionario della DGT, sulla differenza tra *attestato* e *certificato*.

Il **certificato** è un atto destinato a far fede anche presso organi diversi da quello che lo ha rilasciato, con il quale la pubblica amministrazione documenta fatti o qualità di sua conoscenza. Il certificato si riferisce ad atti, fatti o qualità non direttamente percepiti o compiuti da chi lo rilascia, ma risultanti da elementi oggettivi, quali registri o documenti cui l'ordinamento giuridico riconosce particolare efficacia probatoria.

L'**attestato** invece è una dichiarazione scritta a uso pubblico o privato. Nel caso dell'attestato la dichiarazione di scienza è originaria, cioè riferita ad atti o fatti compiuti da chi rilascia l'attestato stesso.

Parliamo di *certificati di nascita o di residenza* o dei *certificati rilasciati dal casellario giudiziario* (in ambito penale), mentre per l'attestato possiamo prendere esempi come: *l'attestato di frequenza* (rilasciato perfino da una scuola privata...) oppure *l'attestato di rischio*, che è un documento che le imprese di assicurazione esercenti l'assicurazione responsabilità civile sono tenute a rilasciare al cliente annualmente con la formula tariffaria applicata in base ai sinistri verificatisi.

I termini corrispondenti in croato sono *potvrda* (certificato) e *uvjerenje*, (attestato).

Il termine *registratura* (usato in Croazia) in Italia non si usa. Dopo una consulenza richiesta alle colleghe del Friuli Venezia Giulia sono emersi i termini *archivio storico* e *archivio di deposito*, oltre ad *archivio corrente*.

La coordinatrice ha ancora informato i presenti che il Gruppo sta compiendo un'analisi terminologica nel modo più oggettivo possibile. Negli ultimi due anni il Gruppo si è occupato prevalentemente di:

- statuti;
- titoli di studio – una questione molto difficile da affrontare, rimasta in sospenso;
- denominazioni delle istituzioni (in corso di analisi).

Il metodo usato è la discussione dei termini, seguita dalla votazione. In questo processo è essenziale la figura della giurista, ossia dell'avvocata Tiziana Paris, che spiega i termini nei due ordinamenti giuridici.

Il Gruppo auspica che, un giorno, tutti i traduttori dipendenti possano essere in rete per usufruire della stessa memoria traduttiva, ma si interroga sulle possibilità di collaborazione con i traduttori esterni: come gestire il flusso di traduzioni quando sono coinvolti traduttori esterni? Chi avrà il compito di filtrare le traduzioni e inserire nella memoria traduttiva solamente formulazioni e termini approvati? Come una delle possibili soluzioni Cristina Sodomaco Damijanić ha proposto di preparare e inserire in Trados 10 documenti standard che gli altri traduttori potrebbero prendere come esempio.

La coordinatrice ha parlato del problema della formattazione dei testi che spesso, quando vengono introdotti in Trados, contengono numerosi *tag* nascosti che è difficile rimuovere. Questo rallenta e rende difficile la traduzione e fa perdere del tempo prezioso al traduttore.

La Regione sta pensando di candidare l'acquisto di Trados a un progetto europeo. Cristina Sodomaco Damijanić ha proposto l'idea di effettuare la revisione di documenti chiave tramite un progetto europeo.

Per quanto riguarda la raccomandazione di Italo Rubino di dedicare più attenzione alla revisione, la coordinatrice ha proposto al Gruppo di fare una raccolta di traduzioni anonimizzate e di inviarle a un revisore (che potrebbe venirle indicato dall'OIIFI), il quale poi potrebbe fare un elenco degli errori più comuni e darci dei suggerimenti per migliorare lo stile del nostro italiano amministrativo.

AD 5

La coordinatrice ha chiesto a ognuno di presentarsi brevemente, per permettere a tutti i membri del Gruppo di conoscersi meglio. Dalle presentazioni è scaturito il fatto che tre componenti hanno frequentato la Scuola interpreti e traduttori a Trieste, due hanno terminato gli studi di giurisprudenza e la maggior parte è laureata in lettere o in lingua e letteratura italiana. Alcuni membri usano Trados nel lavoro quotidiano con licenze

singole. La maggior parte non lo usa. Tuttavia tutti i componenti del gruppo sono interessati a imparare a usare Trados e auspicano che i rispettivi responsabili vengano sensibilizzati in merito alla necessità di prevedere dei corsi di formazione mirati.

AD6

La coordinatrice ha proposto di nominare quale verbalista Viviana Viviani, ottenendo l'approvazione del gruppo.

AD7

Questo punto dell'ordine del giorno è stato rimandato.

AD8

Il 7 maggio si terranno le elezioni per i rappresentanti delle minoranze nazionali. A questo proposito Cristina Sodomaco Damijanić ha chiesto e ottenuto il parere del Gruppo sui seguenti termini:

bošnjački – *bosgnacco* o *bosniacco* (*bosniacco* già presente nel Glossario)

mjesni odbor – *comitato circoscrizionale* (già presente nel Glossario)

mjesna samouprava – *autogoverno circoscrizionale* (già presente nel Glossario)

udruge proizašle iz domovinskog rata – *associazioni sorte in seguito alla Guerra patria*

imenovanje sudaca porotnika – *nomina dei giudici popolari della Corte d'appello.*

L'ultimo termine necessita di un chiarimento da parte dell'avvocata Tiziana Paris per capire meglio il significato nei due ordinamenti giuridici.

La coordinatrice ha espresso l'intenzione di convocare due riunioni prima della pausa estiva: una è prevista per maggio, tra il 15 e il 19 a Dignano e l'altra a giugno tra il 12 e il 16 a Pisino. In ogni modo, provvederà al più presto a fornire le date esatte.

La riunione è terminata alle ore 13.

La coordinatrice

Marina Barbić Poropat

CLASSE: 024-04/23-03/01

N. PROT.: 2163-11/4-23-15

La verbalista

Viviana Viviani